

Strade sicure: torna '#Staisobrio' concorso riservato ai ragazzi

L'obiettivo è contrastare l'abuso di alcol e promuovere una guida sicura: il video migliore sarà premiato

Torna con la sua sesta edizione '#Staisobrio - prima le vite', la campagna di sensibilizzazione promossa da **AcI** Bologna e Lions Club Bologna San Luca e patrocinata dall'Osservatorio della Sicurezza Stradale della Regione, dalla Prefettura e dall'Ufficio Scolastico Regionale: obiettivo, contrastare la diffusione dell'alcolismo giovanile e i sempre più frequenti incidenti causati dalla guida in stato di ebbrezza.

Come da tradizione, gli studenti delle classi terze, quarte e quinte degli istituti scolastici di secondo grado potranno partecipare a un concorso a premi: gli autori dei migliori elaborati (video o sequenze di immagini che contengano il messaggio dissuasivo dall'uso di alcolici alla guida) otterranno la possibilità di frequentare un corso di inglese a Cambridge. Un'iniziativa «che assume sempre più importanza», se si tiene conto di

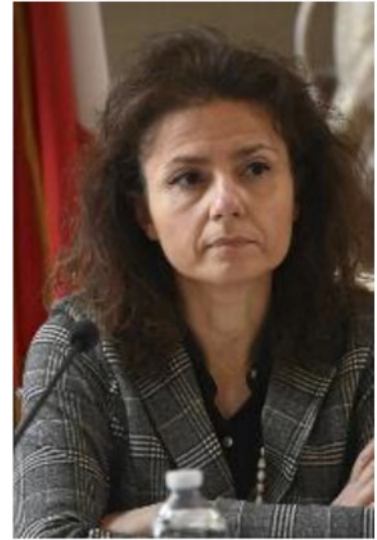
come, soltanto nel 2020, nel territorio bolognese siano stati registrati 1.318 incidenti stradali (14 morti e 1.652 feriti).

«**Il contrasto** agli incidenti stradali rimane uno degli obiettivi principali: si tratta, infatti, di un fenomeno molto grave e che non accenna a diminuire - spiega la vice prefetto vicario, Anna Pavone -. Negli ultimi due anni, nonostante la pandemia, i dati non ci hanno portato buone notizie: il timore è che anche quelli relativi al 2022 saranno altrettanto preoccupanti. Sappiamo che l'uso di droghe e alcol coinvolge anche i giovanissimi: teniamo alta l'attenzione e portiamo avanti iniziative di questo genere».

Raddoppiano, inoltre, i testimonial: oltre a Dodi Battaglia, si aggiunge ora Andrea Kimi Antonelli, 15 anni e già pilota di Formula 4. «L'educazione stradale deve essere insegnata fin da giovani - aggiunge Federico Bendinelli, presidente **AcI** Bologna -. Quando ci si muove con un mezzo, l'obiettivo primario è quello di mettere in sicurezza non solo sé stessi ma anche gli altri».

Giorgia De Cupertinis

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Anna Pavone, vice prefetto vicario

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2019

